

Non solo problemi di ossa: ecco tutte le malattie che ti danno diritto alle cure termali gratis

6 Settembre 2025 di [Redazione](#)

Le **cure termali** rappresentano una risorsa terapeutica riconosciuta dal Sistema Sanitario Nazionale italiano, non solo per chi soffre di **malattie delle ossa** ma anche per numerose altre patologie. In Italia, infatti, le proprietà terapeutiche delle acque termali e dei trattamenti correlati sono considerate parte integrante della medicina tradizionale e vengono regolarmente prescritte da medici specialisti per diverse condizioni croniche e degenerative. Le cure termali possono essere **totalmente gratuite** per chi risponde ai criteri stabiliti dal SSN, a condizione che vi sia una **prescrizione medica** che attesti la necessità e il beneficio concreto per la patologia specifica.

Come accedere alle cure termali gratuite

Per poter usufruire delle **cure termali senza costi**, è fondamentale seguire una procedura ben definita. L'accesso al trattamento viene garantito solo in presenza di patologie specifiche riconosciute, e la richiesta deve essere presentata su prescrizione del proprio medico di base o di uno specialista. La prescrizione deve riportare in modo chiaro la diagnosi e l'indicazione terapeutica, specificando il tipo di cura richiesto e la patologia da trattare. Una volta ottenuta la prescrizione, è possibile accedere ai centri termali accreditati dal Servizio Sanitario Nazionale, dove il cittadino può ricevere trattamenti per **un ciclo di 12 giorni consecutivi annuali**, eventualmente prorogabili nei casi di invalidità o gravi condizioni di salute.

Elenco delle principali malattie coperte

Le **malattie che danno diritto alle cure termali gratuite** sono dettagliatamente elencate negli atti ufficiali del SSN e si suddividono in diverse macroaree secondo la natura della patologia. Di seguito, una panoramica delle categorie principali:

- **Malattie reumatiche e osteoarticolari:** comprendono **osteoartrosi** e altre forme degenerative delle articolazioni, reumatismi extra-articolari e alcune patologie croniche della colonna vertebrale. Queste malattie causano dolori persistenti e limitazioni funzionali, spesso con

riacutizzazioni stagionali. I trattamenti termali hanno l'obiettivo di ridurre l'infiammazione e favorire il recupero articolare.

- **Malattie delle vie respiratorie:** tra cui **sinusiti** croniche, faringolaringiti croniche, bronchiti croniche semplici o con componente ostruttiva (ma **sono escluse l'asma e l'enfisema avanzato**). Le inalazioni, le irrigazioni e gli aerosol a base di acqua termale sono particolarmente indicate per questi disturbi.
- **Patologie dermatologiche:** alcune forme di **psoriasi** (escluse le varianti più gravi come quella pustolosa o eritrodermica), **eczema cronico**, **dermatite atopica** non acuta, **dermatite seborroica** e alcune forme di dermatite allergica o da contatto. Le acque termali hanno effetti emollienti, antinfiammatori e riequilibranti sul microbiota cutaneo.
- **Malattie ginecologiche:** sclerosi dolorosa di origine cicatriziale e involutiva del tessuto pelvico, leucorrea persistente da **vaginiti croniche** e distrofiche. I bagni termali e le irrigazioni vaginali si dimostrano efficaci in queste condizioni.
- **Malattie otorinolaringoiatriche:** oltre alle già citate faringolaringiti, sono inclusi anche disturbi come **otiti croniche**, **rinopatia vasomotoria** e **stenosi tubariche**.
- **Malattie dell'apparato urinario:** alcune forme di **calcolosi** renale o infezioni croniche delle vie urinarie possono beneficiare di cure specifiche, anche se queste indicazioni sono meno frequenti rispetto ad altre categorie.

Chi ha diritto alle agevolazioni e alle cure gratuite

Le cure termali a carico del SSN sono riservate a cittadini con **malattie croniche certificate, invalidi** e specifiche categorie di lavoratori iscritti all'**INPS** o ad altri enti previdenziali. Hanno diritto a queste cure:

- I **lavoratori dipendenti** iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO);
- I **lavoratori autonomi** con contributi IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti);
- I lavoratori iscritti alla Gestione Separata dell'INPS;
- I titolari di **assegno di invalidità** non definitivo e i lavoratori socialmente utili;

- I **pensionati**, in alcuni casi tramite convenzioni preferenziali con strutture termali accreditate o tramite bandi dell'INPS dedicati alla terza età.

Ogni individuo può ricevere generalmente **un ciclo di cure termali l'anno** a carico del SSN, ma in presenza di patologie particolari o condizioni di invalidità, è possibile richiedere ulteriori cicli. Anche i senior e gli "over 60" possono accedere a convenzioni speciali, talvolta con scontistiche particolari garantite sia dallo Stato sia dalle strutture stesse.

Le cure termali riconosciute dal SSN e la loro efficacia

Il **Servizio Sanitario Nazionale** copre una vasta gamma di trattamenti, tra cui la **balneoterapia** (bagni in acqua minerale termale), le **fangature** (applicazione di fanghi termali su specifiche aree corporee), le **inalazioni** e gli **aerosol** con acque termo-minerali, e le **irrigazioni** vaginali o nasali. La tipologia della cura dipende dalla patologia da trattare e viene personalizzata dal medico specialista al momento della prescrizione.

La **validità clinica delle cure termali** è attestata da numerosi studi internazionali e fa parte della medicina convenzionale, come sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Queste terapie sono particolarmente efficaci per il controllo di infiammazioni croniche, la stimolazione dei processi riparativi di articolazioni e tessuti, la prevenzione delle recidive infettive delle vie respiratorie e per migliorare la qualità di vita dei pazienti dermatologici. In alcuni casi, le cure termali vengono associate ad altre terapie mediche o fisioterapiche per massimizzarne il beneficio, soprattutto in ambito **reumatologico**.

È importante ricordare che, pur essendo riconosciute e gratuite in presenza di patologie certificate, le cure termali non sono **accessibili indiscriminatamente** e la prescrizione medica resta un passaggio obbligatorio. Inoltre, in caso di gravi insufficienze respiratorie o cardiache, alcune terapie termali possono essere controindicate.

Infine, è utile sottolineare che le **cure termali** hanno anche una funzione di prevenzione, soprattutto per chi soffre di malattie croniche ricorrenti. Il potere rigenerante delle acque termali, unitamente alle moderne strutture e competenze specialistiche presenti sul territorio italiano, fa sì che queste terapie rappresentino

una risorsa preziosa non solo per il controllo dei sintomi, ma anche per il miglioramento dello **stato generale di benessere** dell'individuo.

